

 Atto di Consiglio di Quartiere	Quartiere Navile	P.G. N.: 840095/2024 N. O.d.G.: 14/2024 Data Seduta : 28/11/2024 ☐ Dati Sensibili <b style="color: #800080;">Favorevole
Oggetto: ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 (DUP). SEZIONE OPERATIVA CAPITOLI 9 E 12. - Espressione di parere -		

Informazioni Iter

Il Consiglio del Quartiere Navile
riunito nella seduta del 28 novembre 2024

Considerato che il DUP 2025-2027, approvato dalla Giunta con propria delibera per la sua trasmissione al Consiglio comunale, in particolare contiene:

- il Capitolo 10 dedicato a “Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri per il triennio 2025-2027”;
- il Capitolo 9 “Programma operativo triennale 2025-2027. Linee essenziali del bilancio di previsione”. In questo capitolo vengono analizzate le previsioni di entrata e di spesa per il triennio 2025-2027, analizzate in una serie di tabelle. Con riferimento alle principali tipologie di entrata e di spesa vengono inoltre presentati dei grafici che pongono a confronto i dati di consuntivo relativi agli anni 2022-2023, i dati della previsione definitiva 2024 e i dati previsionali relativi al triennio 2025-2027, evidenziando le tendenze più significative che emergono da questi confronti ;
- il Capitolo 12 “Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027”. Questo capitolo contiene lo Schema del programma dei lavori pubblici 2025 - 2027 dell’Amministrazione;

Visti:

- la richiesta di parere P.G. n. 802764/2024 pervenuta, ai sensi degli artt. 10 e 11 del Regolamento sul Decentramento, dall’Area Programmazione Statistica e Presidio Sistemi di Controllo Interni per il tramite della Segreteria Generale in data 12 novembre u.s. avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (DUP). Sezione Operativa Capitoli 9 e 12”;
- l’art 37 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 10 e 11 del vigente Regolamento sul decentramento ;
- il documento “Aggiornamento e ricognizione ambiti di competenza degli organi dei Quartieri cittadini” P.G. n. 45841/2016;

Premesso che la Giunta conferma anche per la programmazione 2025-2027 la scelta di presentare il bilancio di previsione in tempi utili per l'approvazione da parte del Consiglio comunale entro fine anno, consentendo la piena operatività gestionale a partire dall'inizio del 2025. Il bilancio viene presentato a legislazione vigente e potrà essere rivisto nei primi mesi del 2025, per incorporare gli effetti della Legge di bilancio la cui approvazione in Parlamento è prevista entro il 31.12.2024;

Preso atto dei dati di sintesi del Bilancio di Previsione 2025-2027 che si riassumono in questi termini:

Entrate

Entrate correnti :

Titolo 1

IMU - Nel prossimo triennio 2025-2027 l'ammontare complessivo dell'IMU è previsto in linea con il 2024.

La previsione sottende inoltre una sostanziale invarianza delle aliquote nello scenario di ri-approvazione di tutte le aliquote per l'annualità 2025 nei termini e nei limiti di quanto previsto dal decreto del ministero di Economia e Finanza DM 6 settembre 2024 che ha integrato il D.M. 7 luglio 2023.

Addizionale comunale all'IRPEF - si prevede per il 2025-2027 un incremento di oltre 3 milioni dovuto all'adeguamento della base dati con i redditi 2022, conseguenza dell'aumento dei redditi nominali. Si conferma il mantenimento dell'aliquota massima dello 0,8% e la dimensione delle agevolazioni.

TARI - la normativa vigente prevede la definizione delle aliquote TARI solo dopo la predisposizione del PEF entro aprile 2025 da parte dell'Ente territorialmente competente - ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti). L'attuale previsione di entrata è necessariamente basata quindi sulle tariffe vigenti.

Imposta di soggiorno - l'entrata da imposta di soggiorno è in crescita a fronte del trend positivo della presenza turistica in città e del consolidamento ad anno pieno della manovra tariffaria entrata in vigore ad aprile 2024. Inoltre per il 2025 è contemplata la possibilità prevista dalla Legge di bilancio 2024 di incrementare la tariffa massima in relazione al Giubileo.

Arretrati IMU e TARI -si prevedono in significativo calo negli esercizi 2025-2027 per effetto della riforma fiscale in corso, che dopo avere modificato in maniera sostanziale la procedura di accertamento nell'ambito dello statuto del contribuente introduce anche sensibili riduzioni alle sanzioni.

Fondo di solidarietà comunale - dopo la sensibile riduzione dovuta alla spending review introdotta dalla legge di bilancio 2024-25-26 e alla perequazione orizzontale, che impattano sui trasferimenti del bilancio comunale per 3,6 milioni di euro nel 2025 e 2,7 mln nel 2026 e 2027, si confermano queste riduzioni per il prossimo triennio.

Titolo 2

L'andamento dell'ultimo triennio (2022 - 2023- 2024) delle principali entrate che compongono il Titolo 2 del Bilancio: "Trasferimenti correnti" evidenziano un incremento significativo dei trasferimenti statali nel 2023. Si sono registrati infatti quasi 70 milioni di trasferimenti per la programmazione 2014-2020 Pon Metro e React, i cui progetti si sono conclusi nell'anno, a cui si sono aggiunti i trasferimenti della nuova programmazione 2021-2027 del PN Metro plus, che nel 2024 impattano per quasi 19 milioni di euro. Riguardo al prossimo triennio si può già evidenziare che questa tipologia di entrata, pur rimanendo di importo elevato, si confronterà con una dinamica fisiologica di calo in fase di programmazione, dovuta al fatto che di norma molti trasferimenti diventano certi e quindi vengono iscritti in bilancio nel corso dell'esercizio; ne discende che le previsioni sono sempre inferiori rispetto ai dati di consuntivo o di prechiusura dell'anno precedente.

Prospettive future :

Trasferimenti da amministrazioni centrali - per quanto evidenziato sopra, soprattutto per questa categoria di trasferimenti, si prevede una riduzione dei contributi statali : è prevedibile in questa fase una riduzione di circa 14 milioni.

Trasferimenti da amministrazioni locali - seppure in modo decisamente più contenuto si prevede inizialmente una riduzione anche per questa categoria, quantificabile in circa 7 milioni.

Trasferimenti dall'Unione Europea - si confermano in crescita i trasferimenti dall'Unione europea prevedibile in circa 0,5 milioni.

Titolo 3

Prospettive future :

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - questa tipologia di entrate contiene al suo interno proventi di natura diversa che va dai servizi educativi e scolastici, sportivi, culturali ai diritti di segreteria, alle affittanze attive di immobili e terreni, al canone unico patrimoniale, il cui andamento negli ultimi tre anni ha avuto andamenti diversificati. Nella prospettiva 2025-2027, si continuerà a perseguire l'obiettivo di equità tariffaria in un contesto di spese correnti di gestione dei beni e dei servizi in forte crescita .

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - l'entrata principale di questa tipologia è rappresentata dalle ammende per contravvenzioni. Nella prospettiva 2025-27, a fronte del consolidamento dell'attività dell'amministrazione mirata a migliorare la sicurezza stradale, questa tipologia di entrata risulta stabile.

Altre entrate da redditi da capitale - nel prossimo triennio si prevede un consolidamento per questa tipologia di entrata rispetto alla previsione 2024.

Rimborsi e altre entrate correnti - anche la composizione di questa tipologia è molto varia e, come per i trasferimenti, molte entrate emergono nel corso dell'esercizio quindi la previsione è di norma prudenziale rispetto ai dati di rendiconto. Al netto di poste straordinarie che hanno aumentato significativamente il 2024, si prevede una lieve flessione in prospettiva 2025 di circa 3 milioni.

Entrate in conto capitale :

Titolo 4

La previsione del Titolo 4 - "Entrate in conto capitale" la previsione del 2025 ammonta a 392,7 milioni, che scende a 303,6 milioni nel 2026 e a 45,1 milioni nel 2027.

Rispetto alla previsione definitiva 2024 che ammonta a 717,5 milioni si evidenzia una riduzione nel 2025 di 324,8 milioni. La dinamica delle entrate in conto capitale è fortemente influenzata dalla dinamica dei finanziamenti degli investimenti, in questi anni strettamente connessi ai progetti del PNRR.

La voce più rilevante che registra la maggiore riduzione è infatti quella dei contributi agli investimenti, con un decremento di entrata prevista di 314,8 milioni di euro. In particolare per quanto riguarda i contributi statali si rileva una riduzione di 267 milioni. Per questi ultimi si evidenzia un "picco" nel 2024 in particolare per il finanziamento dei progetti PNRR per 264,6 milioni contro i 130,5 milioni del 2025, dei progetti PN METRO PLUS per 25,9 milioni nel 2024 mentre nel 2025 sono 8,3 milioni, altri contributi statali passano da 316,4 milioni nel 2024 a 201 milioni nel 2025. E' comunque da evidenziare che, soprattutto per quanto riguarda il PN METRO PLUS, gli stanziamenti potranno subire in corso d'opera delle rimodulazioni per effetto della modifica dei cronoprogramma di spesa.

Titolo 5

La previsione del Titolo 5 - "Entrate da riduzione di attività finanziarie" nel triennio 2025-2027 ammonta a 35 milioni di euro per ogni anno del triennio e sono tutte poste compensative.

Titolo 6

La previsione del Titolo 6 - "Accensione prestiti" nel triennio 2025-2027 ammonta a: 32,6 milioni di euro nel 2025, non sono previsti mutui nel 2026, 30 milioni sono previsti nell'anno 2027. Lo stock del debito è previsto in evoluzione passando da 95,8 milioni nel 2022 a 114,3 mln nel 2027.

Per la previsione definitiva 2024 il dato nel grafico non è la posta contabile ma la stima reale dei mutui che si stipuleranno entro il 31/12.

Spese

Spesa corrente

Prospettive future :

Per quanto riguarda le spese finanziate con entrate di competenza, si prevede una riduzione nel triennio successivo; in particolare si prevede un calo di oltre 80 milioni nel 2025 (la riduzione aumenterà nel biennio successivo). I fattori che inducono a questa previsione sono: la riduzione delle entrate derivanti da trasferimenti, ascrivibile alla fisiologica dinamica di questa tipologia di entrate e la presenza altrettanto fisiologica in questa fase dell'anno 2024 dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Le priorità individuate, in ordine alla previsione del prossimo triennio, dovranno essere:

- continuità di finanziamento dell'incremento delle spese per il personale, in particolare gli stanziamenti 2025 dovranno dare copertura agli aumenti contrattuali connessi al nuovo CCNL 2022-2024 ancora non firmato, che dovrebbe concludere il suo iter presumibilmente all'inizio del 2025. Con questo contratto si prevede, a normativa vigente, un ulteriore incremento del 5,78%, con un impatto stimato in circa 9 milioni di euro. Solo nei margini di disponibilità di risorse relative alla dinamica delle cessazioni si potrà dare copertura al turn over ;
- nuovo CCNL delle cooperative sociali da poco rinnovato che vede un incremento a regime degli stipendi del 15%, quindi un'importante quota di risorse del prossimo bilancio dovrà essere destinata a coprire questo maggiore costo, ricadendo soprattutto nei servizi educativi, scolastici e sociali. L'impatto a regime è stimato in oltre 5 milioni di euro.
- il finanziamento degli incrementi contrattuali sui servizi e sui lavori dovuti alla crescita dell'inflazione

Spese per rimborso prestiti

Nel triennio 2025-2027, tenuto conto degli obiettivi del piano delle opere pubbliche e dei relativi finanziamenti necessari, si incrementa l'ammontare dello stock del debito, che passa da 95,8 milioni nel 2022 a 114,3 mln nel 2027.

La quota interessi legata al servizio del debito passa da 1,9 milioni nella previsione definitiva 2024 a 2,9 milioni nella previsione 2027 anche per effetto dell'aumento dei tassi di interesse.

Spese per investimenti

Analizzando le spese di investimenti finanziate con entrate dell'anno si evidenzia una riduzione di 351 milioni di euro fra la previsione 2025 (438,1 milioni) e la previsione definitiva 2024 (789,1 milioni).

Come per le spese correnti, si ricorda la dinamica fisiologica dei trasferimenti, ossia il fatto che di norma molti trasferimenti diventano certi e quindi vengono iscritti in bilancio nel corso dell'esercizio, quindi le previsioni sono sempre inferiori rispetto ai dati di consuntivo o di prechiusura dell'anno precedente. Il 2024 comprende anche una quota consistente di avanzo di amministrazione applicato .

Conferma, come per il bilancio passato, la propria preoccupazione circa i tagli previsti dalla legge di bilancio dello Stato in approvazione e le pesanti ricadute sulla spesa corrente del Comune, ricadute aggravate anche da altre scelte su sanità, casa e servizi che il governo sta compiendo senza tenere conto dei bisogni e dei diritti dei cittadini.

Apprezza pertanto la scelta di confermare i servizi essenziali (particolarmente in campo sociale ed educativo) e gli impegni presi sull'edilizia sociale, senza inasprire il prelievo fiscale e le tariffe.

Apprezza la scelta di svolgere un Consiglio di Quartiere aperto prima della predisposizione definitiva del bilancio, consentendo di condividere un primo momento di informazione e di proposta da parte dei consiglieri e dei cittadini che ne hanno preso parte.

Richiamate le valutazioni già contenute nel parere al Bilancio 2023/2025 soprattutto per quanto attiene le competenze ed il ruolo dei quartieri:

Auspica che il 2025 segni l'apertura formale del percorso politico ed amministrativo per la Riforma dei Quartieri annunciata dal Sindaco.

Ribadisce la necessità amministrativa che, attraverso questa Riforma, possa essere possibile collocare nella opportuna sede decentrata la partecipazione della comunità, la coprogettazione di progetti strategici che hanno ampie ricadute sul territorio e il coinvolgimento su attività di cura dello spazio urbano e di benessere della comunità: è sul territorio che, insieme alla comunità, si fa innovazione, si determinano le priorità, si affrontano le sfide del cambiamento e gli interventi strutturali e manutentivi che sono richiesti e si rivelano necessari.

Ritiene in particolare che - per dare seguito al grande impegno di rinnovo dei servizi educativi per adolescenti che dal 2025 avrà pure l'inserimento del progetto scuole aperte tutto l'anno - occorra un sempre maggior raccordo tra l'area educazione e il SEST di quartiere e che questo debba essere inserito dentro la visione del lavoro di comunità. Occorre lavorare per un modello di governance e di condivisione delle risorse e delle opportunità che questa fase del mandato sta portando.

Si ritiene inoltre opportuno evidenziare quanto segue:

1. In materia di **grandi infrastrutture** - Il Quartiere Navile sarà, fino al termine di questo mandato (e oltre), sede di investimenti strutturali importanti per il futuro della città che occorre siano adeguatamente "accompagnati" nell'impatto che portano sulla vita quotidiana delle persone e delle attività economiche del territorio.

Sulla definizione della linea verde del tram abbiamo ottenuto cambiamenti importanti (Via Mazza/ Piazza Unità / Via Matteotti) in linea con l'esigenza della massima sostenibilità ambientale delle scelte e della opportunità di avviare contestualmente numerose opere di riqualificazione e rigenerazione del territorio e di miglioramento di molte infrastrutture. Occorre continuare passo dopo passo a sottolineare i vantaggi nella mobilità per i cittadini che porterà questa infrastruttura e contestualmente adoperarci per minimizzare i disagi (soprattutto nella fase di cantierizzazione) attraverso un monitoraggio costante, informazione, rapporto con le

persone, aiuti concreti quando necessario verso cittadini e commercianti .

Valuta positivamente la creazione di specifiche sedi di coordinamento tecnico/politico che coinvolgono anche i Consigli di quartiere per un aggiornamento continuo sulla evoluzione dei cantieri che consenta interventi e informazioni tempestive.

Si resta in attesa di tempi certi per l'avvio dei cantieri del Passante che è una grande opera di interesse nazionale ma con evidenti ricadute su quello locale. L'amministrazione comunale, con l'importante contributo dei Quartieri, ha ottenuto modifiche rilevanti al progetto iniziale; le opere complementari e di mitigazione, ora inserite nel progetto, si propongono di risolvere problemi che anche l'attuale assetto dell'asse Autostrada/Tangenziale sta ponendo ai territori e a queste chiediamo sia data priorità nella realizzazione. L'avvio del Passante non può prescindere da un impegno straordinario di informazione e accompagnamento che coinvolga i cittadini .

2. Con riferimento all'area del Lazzaretto - Stanno partendo investimenti importanti al Lazzaretto: il Consiglio di Quartiere - con l'approvazione di un ordine del giorno teso a valorizzare l'importanza sia dell'intervento abitativo, sia degli interventi per i servizi educativi (nuovo nido) - chiedeva impegni sulla salvaguardia del verde, la conservazione e valorizzazione del canale Ghisiliera, nonché l'avvio di un percorso di coprogettazione con le associazioni e la comunità che accompagnasse tutto lo sviluppo e l'esecuzione del progetto. Chiediamo che si dia seguito a queste richieste e che il Quartiere sia costantemente coinvolto ai tavoli di lavoro attivati e siano organizzati momenti pubblici di restituzione dello stato d'avanzamento.

3. Con riferimento all'area dell'ippodromo - Il Quartiere Navile ha gestito ed accompagnato un percorso di partecipazione sul futuro dell'area dell'ippodromo Arcoveggio: chiediamo che si dia il via ad una nuova fase di gestione dell'area, in sintonia con gli indirizzi emersi nel percorso partecipato recepito dal Consiglio di Quartiere e con la funzione di "laboratorio di innovazione sociale" che l'area può assumere nel rapporto tra Comune, gestori e comunità.

4. In materia di alluvione - Il nostro Quartiere ha subito l'impatto dei recenti eventi alluvionali, numerose famiglie e attività commerciali hanno subito danni importanti e non per la prima volta.

È necessario continuare a dare supporto a questi cittadini: pretendiamo che il Governo si assuma le sue responsabilità, certi che il Comune di Bologna farà la sua parte, impegnando da subito (come annunciato) ingenti somme sul proprio bilancio. Apprezziamo il lavoro fatto durante l'emergenza alluvionale che ha tenuto in stretto contatto operativo Comune, Quartieri, associazioni e che ha dato frutti sorprendenti in tema di coordinamento, efficienza e partecipazione della comunità: crediamo che questo sia l'approccio giusto per rispondere ai problemi partendo dal basso per leggere i bisogni e organizzare le risposte, coinvolgere la cittadinanza tutta.

Il Consiglio del Quartiere Navile desidera esprimere a tutti i volontari e le volontarie, le associazioni, le parrocchie, i gruppi organizzati che da subito si sono resi disponibili per aiutare nella rimozione dei detriti, dell'acqua, del fango e degli oggetti sommersi e danneggiati. Oltre naturalmente alla Protezione civile, alle forze dell'ordine, alla PL, alle autorità sanitarie che hanno collaborato attivamente fin dal primo momento.

Al contempo, va riconosciuto che l'emergenza idrogeologica in cui ci troviamo, resa evidente dall'alluvione, ha modificato totalmente lo scenario e richiede un cambio di priorità anche in sede di discussione del Bilancio 2025 e della programmazione

finanziaria del prossimo triennio, richiedendo risorse dalla Regione e dallo Stato in forma di fondi strutturali più che per singoli progetti scollegati tra loro .

In termini di gestione dell'emergenza, va ribadita la richiesta al Governo di affidare al Presidente della Regione il ruolo di Commissario straordinario per una gestione più efficace degli interventi necessari alla gestione degli effetti dell'alluvione.

Riteniamo fondamentale continuare nella relazione con le persone che hanno subito danni dall'alluvione, così come si è fatto positivamente già a partire dai primi giorni successivi all'alluvione, con il coinvolgimento, oltre che della struttura organizzativa del Comune, dei/delle Consiglier* di Quartiere insieme al Sindaco, alla Vice Sindaca ed alle/agli Assessor*, cosa che ha permesso di esprimere la massima efficacia possibile nelle operazioni di ripristino dei danni subiti e coinvolgere in modo efficace e continuativo i Quartieri nella gestione dell'emergenza e del post emergenza.

5. Con riferimento al **Canale Navile** - Sappiamo che occorre includere i temi legati al Canale Navile in un piano più generale che riguarda la Rete idraulica cittadina e metropolitana, vogliamo tuttavia sottolineare e chiedere che alcuni interventi specifici vadano al più presto condivisi in un Tavolo territoriale con tutte le realtà associative e con quei cittadini e quei gruppi ed associazioni da sempre impegnati nella salvaguardia e la valorizzazione del Canale Navile e dei beni storici ed ambientalistici che lo costellano e che costituiscono un patrimonio da salvare imperativamente.

Occorre disporre di una cabina di regia permanente per il Canale Navile che coinvolga la Regione e tutti i soggetti interessati alla gestione delle acque. È il momento di promuovere una gestione semplificata del canale pensando alla creazione di un Parco Storico Naturalistico come richiesto da migliaia di cittadini e cittadine che hanno sottoscritto un opportuno manifesto pubblico .

6. Sul tema della **manutenzione** - È doveroso sottolineare in sede di bilancio, pur in una situazione di risorse scarse e di massimo impegno dell'Amministrazione sui temi della manutenzione, come nel territorio sia presente un malessere diffuso circa la situazione di scarsa manutenzione di marciapiedi, edifici pubblici e aree verdi: in questo quadro chiediamo la massima condivisione circa l'individuazione delle priorità manutentive sul territorio del Navile e proponiamo come misura transitoria - in attesa della Riforma dei quartieri - di mettere nella disponibilità del Quartiere una parte delle risorse comunali per interventi urgenti e di modesta entità che ci consentano di fornire risposte dirette e celeri alle richieste espresse dalla comunità.

7. In tema di **sicurezza urbana integrata** - Manutenzione del territorio e del verde, illuminazione, decoro e pulizia sono temi che diventano anche elementi indispensabili per aumentare la vivibilità e la sicurezza del territorio: in questo senso confermiamo l'importanza di task force condivise tra Quartiere e Uffici Comunali per il monitoraggio delle criticità, rapporti con i cittadini e le forze dell'ordine, allestimento di risposte immediate e progettazioni di più lungo respiro. Così come da valorizzare è il compito alla Cabina di Regia con Hera per il monitoraggio e l'intervento sui temi della gestione dei rifiuti.

Pretendiamo da parte del Governo risposte urgenti riguardo alla dotazione del nostro territorio di un contingente adeguato e operativo di forze dell'ordine.

La cronaca degli ultimi mesi ha portato sotto i riflettori un fenomeno forse nascosto, ma non per questo meno rilevante: il radicamento della criminalità organizzata a Bologna e nella sua area metropolitana, anche in luoghi significativi del nostro territorio. Come Consiglio di Quartiere crediamo che vadano contrastate letture

superficiali che ormai da decenni non corrispondono più alla realtà, e che la sensibilizzazione della popolazione sia necessaria per riconoscere e combattere la presenza mafiosa.

8. In tema di **rigenerazione urbana** - Ribadiamo che una delle questioni delicate e aperte nel nostro territorio riguarda le aree dismesse e gli edifici abbandonati spesso di proprietà privata o demaniale. Nella consapevolezza che molte delle risposte già auspiccate da questo consiglio e ripetutamente dai cittadini non sono purtroppo attualmente praticabili, vogliamo tuttavia sottolineare la necessità di muovere alcuni passi almeno verso quelle situazioni che sono sotto la nostra competenza: un primo esempio è l'edificio dell'Ex Dazio per il quale proponiamo, con il supporto degli uffici comunali, di verificare le strade possibili per l'assegnazione a uno o più soggetti interessati alla risistemazione e utilizzo per attività di interesse del Quartiere e della comunità, attraverso un percorso partecipato di coprogettazione. Il Dazio può essere un segnale dato alla zona Corticella dove il tema degli edifici dismessi e la carenza di manutenzione è assai sentita e ripetutamente segnalata (pensiamo ad esempio agli interventi che da tempo mancano al Centro Civico Gorki); un secondo esempio è la "Casa del Sostegnarolo" lungo il Navile, definitivamente sgomberata lo scorso anno e a forte rischio di occupazione abusiva: potrebbe diventare il primo punto attrezzato di sosta e ristoro per ciclisti, pedoni e pellegrini che sempre più numerosi percorrono la via ciclo-pedonale lungo il canale.

9. Con riferimento al **tema carcere** - Sottolineiamo l'importanza delle iniziative assunte dal Quartiere nei confronti della popolazione carceraria (nuovi progetti indirizzati al fine pena dei detenuti, in ambito occupazionale abitativo ecc.) e per coordinare gli interventi delle associazioni che operano nel carcere. Gli incontri periodici hanno consentito di realizzare inedite forme di integrazione fra carcere e territorio.

Per proseguire chiediamo un coordinamento tra quartiere e assessorati coinvolti sui diversi bisogni dei detenuti. Le attività saranno tanto più qualificate rispetto alle forme di collaborazione istituzionale se si potrà fruire di risorse economiche dedicate. È necessario inoltre fare promozione culturale per superare lo stigma della detenzione, attivare forme di sostegno educativo all'interno, per assicurare forme di integrazione sociale affinché possano diminuire i casi di recidiva. Inoltre si ritiene importante che anche il Quartiere contribuisca alle forme di accoglienza per le pene alternative al carcere già esistenti nel nostro territorio, come Casa di Corticella.

10. Sull'**aeroporto** - Sosteniamo la formazione da parte del Comune di un Osservatorio Permanente Ambiente Marconi, aperto ai cittadini, ai consiglieri ed a tecnici, che esamini tutte le problematiche emergenti o prevedibili, causate dall'aeroporto a residenti, studenti, lavoratori del cono aeroportuale. L'Osservatorio dovrà presentare pubblicamente le proprie risultanze.

Il Comune deve impegnarsi per lo stop dei sorvoli notturni e per privilegiare le rotte che non attraversano le aree più fortemente urbanizzate del Navile per promuovere una più efficace integrazione degli aeroporti regionali al fine di distribuire più convenientemente quote di mercato e evitare l'inaccettabile congestione dell'aeroporto Bolognese con evidenti danni dovuti ai numerosi sorvoli sui quartieri Navile e non solo.

Tutto ciò premesso, ai sensi degli artt. 10 e 11 del Regolamento sul Decentramento,

Il Consiglio del Quartiere Navile
fatte salve le precedenti osservazioni

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito al “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 (DUP).
SEZIONE OPERATIVA (CAPITOLI 9 E 12)” e relativi allegati.

La Presidente pone in votazione l'O.d.G. n. 14.

Esito della votazione:

Presenti n. 12

Favorevoli n. 9 (Centro Sinistra per Navile)

Contrari n. 2 (Giorgia Meloni - Fratelli d'Italia)

Astenuti n. 1 (Potere al Popolo)

La Presidente dichiara approvato l'atto O.d.G. n. 14 a maggioranza.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :